

LORENZO BALDUCCI al Gioiello mercoledì 4 novembre

“La diffusa mancanza di empatia è la peggior piaga del mondo”

L'ATTORE E REGISTA DI “SALVAMI MOSTRO!”: “SONO FELICE DI AVER RISCHIATO OLTRE I MINI-VIDEO”

Grotteschi, difettosi, esagerati, kitsch: i personaggi di Lorenzo Balducci sui social catalizzano le brutture del mondo, le sbattono in faccia e, così, le esorcizzano. Dopo una lunga carriera come attore, a teatro, al cinema e sul web, Balducci debutta alla regia e scrittura del suo nuovo spettacolo: «Salvami, mostro!» è al Teatro Gioiello, in via Cristoforo Colombo 31, **mercoledì 4 novembre alle 21**. La fine del mondo è vicina e l'umanità è nelle mani dei folli personaggi dell'attore romano classe 1982, in un monologo tragicomico dal finale inaspettato. Biglietti a 35 euro in prevendita su Ticketone.

Come vive il debutto alla regia?

«Spingersi oltre la zona di comfort dei video di un minuto e mezzo ha generato molta paura, ma sono felice di aver rischiato».

Come ha portato i personaggi sul palco?

«Il filo comune è stato l'approfondimento umano di ogni personaggio, uscendo dalla caricatura per dar loro una connotazione umana».

Cosa raccontano dell'umanità?

«La loro follia è un pretesto per raccontare la mancanza di empatia. Per me è la peggiore piaga che affligge il mondo: basta guardare Trump o anche in casa nostra».

Sono questi i «mostri» a cui allude il titolo?

«Sì, persone, di cui siamo tutti circondati, che credono davvero di avere il mondo in mano e di poterlo salvare. È questo il paradosso».

Sul palco ci sarà anche lei, senza maschere. Come interagisce con gli altri?

«La mia presenza è fondamentale per sottolineare il contrasto con il delirio dei personaggi. Sul palco mi mostro come difettoso, metto a nudo le mie fragilità».

La spaventa svelarsi così al pubblico?

«Non è immediato, ma non mi sono mai tirato indietro dall'essere spietato nei miei confronti, anche sul palco. Nella vita, poi, sono un disagiato».

Molto lontano da come appare sui social...

«Chi mi incontra nella vita reale dopo aver visto i miei video si stupisce della mia timidezza. Mi oderei se fossi davvero come i personaggi che interpreto».

La società sembra premiare gli spavaldi. Ha mai pensato che la sua timidezza fosse un ostacolo?

«Da giovane ci soffrivo. Oggi so che nulla va soppresso, che tutto può coesistere». C.MIS. —



Lorenzo Balducci debutta alla regia con lo spettacolo «Salvami mostro!»

